



FUORICAMPO



DUE CHIACCHIERE SUL BASEBALL

Notiziario della FORTITUDO B.C. 1953

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE A SOCI, SOSTENITORI, TIFOSI

www.fortitudobaseball.com www.seattlemariners.com e-mail: fortitudobaseball1953@virgilio.it

Anno 6° numero 5
—19/05/05—

FORTITUDO B.C. 1953 S.C. a R.L. - P.le Atleti Azzurri d'Italia, 11 - 40141 BOLOGNA

Tel. 051 474639 - Fax 051 479618

Settore Giovanile - C.S. Casteldebole - Via G. Bottonelli 70 (BO) - tel. e Fax 051-563600

Stampato in proprio

SULLA RETTA VIA

E' presto per stilare bilanci di una stagione che si prospetta ancora lunga e irta di incognite, tuttavia, dopo un mese e mezzo di attività agonistica, è tempo di alcune prime riflessioni, dopo due weekend impegnativi di fronte a squadre ambiziose, come Rimini e San Marino, col risultato di 3 gare vinte e altrettante perse, alcune delle quali con un certo rimpianto. E' più di una sensazione che l'unica sconfitta contro San Marino non sia dovuta, in realtà, all'inatteso sbandamento di Richetti all' 11° inning, quanto al non aver saputo cogliere le uniche occasioni capitate fra il 7° e l'8°, nel momento del calo del pitcher avversario, Montane, al quale vanno comunque i nostri complimenti. La reazione mostrata nel successivo attacco, non concretizzata per un pelo in un miracoloso recupero, e la grinta delle nostre mazze, vista nelle due gare successive, testimoniano la forza di chi non ci sta a recitare un ruolo da comprimaria, ma è capace di gettare le stampe oltre l'ostacolo per conquistare il ruolo di protagonista, rivendicato da subito, con la vittoria meritata della Coppa Italia e l'interpretazione di un inizio stagione positivo, nonostante gli infortuni ed una inedita difficoltà a trovare la valida.

Argomento, questo, che suscita dibattito, e che merita, in premessa, una valutazione rispetto ad un calo generalizzato delle medie offensive, che coinvolge tutti, compresa la Telemarket, che pur capeggia la graduatoria, ma dopo gli ultimi due weekend è dovuta scendere sotto il fatidico 300 di media battuta. Ciò può essere dovuto ad un diffuso precario stato di forma dei battitori, ma anche ad un innalzamento del livello dei pitcher, visto che in gara 1 ormai quasi tutti hanno a disposizione il doppio pitcher straniero, fenomeno che rende più equilibrate le partite del venerdì e consente di risparmiare i migliori closer per le gare successive. Nello scorso weekend l'Italeri ha cominciato ad invertire la tendenza: buone notizie da alcune mazze (Nunez, Liverziani, Almonte e Frignani), ottime dal giovane Monari, sostituito per due gare dell'acciaccato Ramos. Inoltre: conferma di Brambilla, che con la sua serietà e dedizione sta conquistandosi un ruolo di titolare aggiunto. Infine: difesa sempre più sicura, malgrado qualche errore, e forte affidabilità dei pitcher, episodio Richetti a parte, che non macchia il suo ottimo avvio di stagione.

Oltre ai più volte citati Matos e Bazzarini e al buon Ghesini, va apprezzato "Rollo" Cretis, che "viaggia" al ritmo di 3 vinte e zero perse e una media PGL inferiore a 1.20, e va altresì incoraggiato Fabio Betto, vista l'ultima confortante prestazione. L'Italeri è seconda da sola, ad una lunghezza dai Pirati, reduci da due successi allo Jannella ed una netta sconfitta. Solo contro loro, ancora la squadra più in forma, la Fortitudo ha mostrato qualche incertezza, mentre negli altri confronti diretti disputati (Grosseto e San Marino) i biancoblu sono stati superiori. In questo torneo - in cui pare che sei commensali si dovranno dividere quattro sedie per l'ultima cena autunnale dei playoff - conterranno molto questi "incroci". E' curioso che, sia Grosseto che Nettuno, attualmente fuori dalla "zona buona", ne hanno affrontati per ora solo due, uno in meno rispetto alle prime quattro. Comunque, se dagli scontri diretti uscisse una situazione di equilibrio, sarà fondamentale non sprecare nulla contro le squadre di "fascia bassa".

Probabilmente agli amici di Modena, avversari di questo weekend, fischieranno le orecchie. In realtà i gialloblu hanno già dato filo da torcere ad alcune "blasonate", pur privi del bomber Canate, finito a Parma e ben sostituito dall'esterno centro Armando Villero, autore di un paio di homerun.

Confermate invece alcune "icone" del baseball italiano, come gli stranieri Cipriano Ventura, partente di gara 1, l'inesauribile Orlando Munoz, ancora pericolo numero uno per i lanciatori avversari e schierato in terza base, lo "stacanovista" Malagoli dietro al piatto e, "new entry", la vecchia conoscenza, Gigi Carrozza, che sembra aver "rubato il posto" al veterano Laffi in prima.

Il seconda base Tamburro e l'interbase Gomez vanno a rafforzare un lineup che merita rispetto ed una difesa fra le meno fallose del torneo, mentre il punto debole apparirebbe il monte di lancio, che, oltre ad aver perso Toriaco, appare nel complesso meno "tonico" rispetto alle annate scorse. Dunque un altro appassionante "Giovedì del Falchi" eppoi tutti a Modena!!

Claudio Adelmi



MODELLISMO IN SCALA

